

Novità editoriale Disponibile dal 1 maggio 2015

Gruppo Solidarietà (a cura di), **DOVE SONO I FORTI, DOVE SONO I DEBOLI. Servizi sociosanitari nelle Marche**, prefazione di **Giacomo Panizza**, Castelplanio 2015, p. 112, euro 12.00. www.grusol.it/pubblica.asp

Questa che state leggendo è la prima di cento pagine che trattano di diritti sociali calpestati dai “forti” e difesi dai “deboli”. Dei due schieramenti contrapposti, il libro riferisce la tesi di un buon numero di persone che si sono attivate per costruire maggiore uguaglianza e salvaguardare i diritti dei deboli e anche quelli dei forti, mentre i forti salvaguardano nulla a nessuno. I forti, infatti, siano individui che “classi”, sulle questioni dei diritti sociali, recano danno ai deboli e anche a sé stessi (...). I capitoli del libro evidenziano il valore del lavoro sociale con le persone prive di autonomie parziali o totali e, nell’insieme, mostrano che nella Regione Marche i diritti sociali vengono tutelati e promossi “dal basso” da sensibili e tenaci gruppi sociali più che dalle istituzioni (...). Il libro si preoccupa dell’involuzione di politiche sociali dedite a declassare i diritti di cittadinanza a un numero sempre più alto di persone deboli, e del paradosso che questo disegno si sta attuando attraverso servizi spacciati per “sociali”. Queste falsificazioni raccontano di un sistema di welfare che genera nessun benessere sociale perché è orientato a debilitare piuttosto che a socializzare coloro che vivono problemi e disagi individuali e collettivi. Distorcono la realtà involupandola in forme pedissequamente burocratiche perché rovesciano le finalità dei servizi, i quali sono istituiti per gestire prestazioni di cura, riabilitazione e inclusione sociale delle persone e non il contrario (...). Il libro rimarca la campagna “Trasparenza e Diritti” lanciata nelle Marche da un consistente raggruppamento di enti, associazioni e cooperative sociali, una campagna tra quelle recenti e importanti, validissima e riproducibile in altre regioni italiane dove, con mediazioni pacate o con proteste eclatanti, si va compiendo un vero scippo di servizi e di democrazia sociale alle popolazioni (...). I gruppi promotori della campagna stanno attuando una resilienza sociale. Si presentano con alti ideali, mettono al centro il “valore persona”, la peculiarità di ognuna, asserendo che la vita delle persone in difficoltà non è da meno di ogni altra vita umana (...). Fanno bene a muoversi anche oltre gli addetti ai lavori. In questa loro battaglia di principio e di sostanza essi rifiutano quei modelli di servizio alle persone interpretati come spazi chiusi dentro i quali stipare le persone bisognose riducendole a utenti passivi, “depositate” in strutture che non consentono loro di vivere ma di sopravvivere malamente (...). La metafora esemplare risalta nello slogan di un cartello “da battaglia” addossato al muro di uno dei gruppi promotori della campagna: «Non vogliamo una struttura, ma una comunità». (Dalla prefazione di **Giacomo Panizza**)



Politiche sociali nelle Marche. Le altre pubblicazioni del Gruppo Solidarietà

- I soggetti deboli nelle politiche sociali della regione Marche, 2003, pag. 112, € 9,00
- Quelli che non contano. Soggetti deboli e politiche sociali nelle Marche, 2007, p. 112, € 10,00
- I dimenticati. Politiche e servizi per i soggetti deboli nelle Marche, 2010, pag. 112, € 11,50
- La programmazione perduta. I servizi sociosanitari nelle Marche, 2011, pag. 112, € 11,50
- Trasparenza e diritti. Politiche e servizi nelle Marche, 2013, pag. 112, € 12,00

Per ricevere il volume: **Gruppo Solidarietà, Via Fornace 23, 60030 Moie di Maiolati (AN)**. Tel. e fax 0731.703327, e-mail: grusol@grusol.it, www.grusol.it. Per ordinare direttamente il volume: - versamento su ccp n. 10878601 intestato a: Gruppo Solidarietà, 60031 Castelplanio (AN); - bonifico bancario, Banca Popolare di Ancona, filiale di Moie di Maiolati: IT50 C053 0837 3900 0000 0000 581.

Per visionare le pubblicazioni del Gruppo Solidarietà - www.grusol.it/pubblica.asp